

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 23/07/2021)

FONDO PENSIONE MEDICI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.fondopensionemedici.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 23/07/2021)

Premessa

Quale è l'obiettivo	FONDO PENSIONE MEDICI è un fondo pensione preesistente finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . FONDO PENSIONE MEDICI è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	FONDO PENSIONE MEDICI opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a FONDO PENSIONE MEDICI hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico e solo se è previsto dal contratto con la tua azienda. Pertanto la tua posizione verrà alimentata dal tuo contributo , dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro .
Quali prestazioni puoi ottenere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ RENDITA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; ▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni; ▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nello Statuto; ▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

E' previsto un solo comparto di natura assicurativa.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità ^(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
LINEA ASSICURATIVA GARANTITA (gestione separata)	Garantito	SI – v. relazione sostenibilità nota funzione finanza	Comparto TFR per adesioni tacite. Comparto di default in caso di RITA

^(*) **Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.**

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di FONDO PENSIONE MEDICI nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.fondopensionemedici.it).

I comparti

LINEA ASSICURATIVA GARANTITA ⁽¹⁾



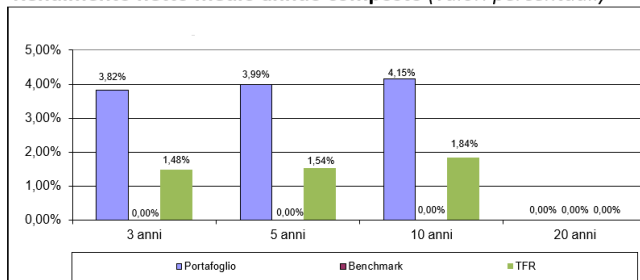
⁽¹⁾ Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.

- **Garanzia:** presente; è prevista una gestione assicurativa a garanzia del capitale e consolidamento dei risultati attraverso due convenzioni:
 - A partire dal 1^a aprile 2021, i contributi versati dagli aderenti vengono fatti confluire nelle Gestioni Separate di GENERALI Italia SpA, ripartite come segue:
 - 50% nel contratto 101322 (gestione separata Rispar)
 - 50% nel contratto 101320 (gestione separata Genris)
 - che prevede gestione 'in monte' e rivalutazione al 31 dicembre di ogni anno con consolidamento del risultato pari a quello della gestione separata.

GESTIONE SEPARATA DI GENERALI RISPAV

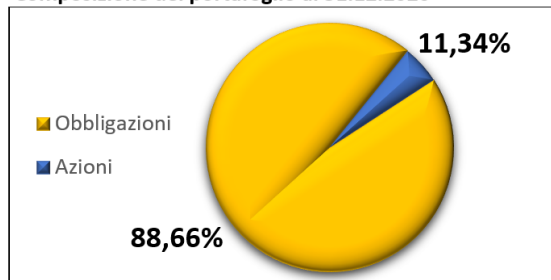
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 1981
- **Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):** 2.585.607.658
- **Rendimento netto del 2020:** 3,56%
- **Sostenibilità:** NO, non ne tiene conto
 SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

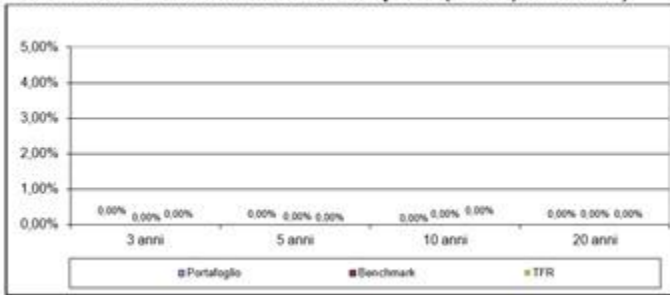
Composizione del portafoglio al 31.12.2020



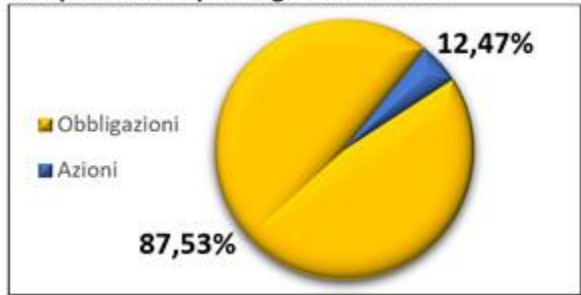
GESTIONE SEPARATA DI GENERALI GENRIS

- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 2019
- **Patrimonio netto al 31.10.2020 (in euro):** 58.228.394
- **Rendimento netto del 2020:** 2,80%
- **Sostenibilità:** NO, non ne tiene conto
 SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2020



I valori del rendimento netto medio annuo composto non sono riportati in quanto la data di avvio di questa Gestione Separata è il 2019.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di sottoscrizione il Modulo di adesione da parte del fondo. Entro 15 giorni dalla ricezione del Modulo, FONDO PENSIONE MEDICI ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: FONDO PENSIONE MEDICI procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

FONDO PENSIONE MEDICI ti trasmette, entro il 30 giugno di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

FONDO PENSIONE MEDICI mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare FONDO PENSIONE MEDICI telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FONDO PENSIONE MEDICI devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a FONDO PENSIONE MEDICI (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di FONDO PENSIONE MEDICI.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito *web* (www.fondopensionemedici.it). È inoltre disponibile, sul sito *web* della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

pagina bianca



FONDO PENSIONE MEDICI

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

Per i lavoratori medici dipendenti degli Ospedali Religiosi classificati e/o equiparati e degli Istituti di Ricovero e di Cura a carattere scientifico (ex art. 42 A.C.N.L. ARIS ANMIRS 1986/88)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1337



Via Rodi, 24 – 00195 Roma (RM)



+39 06 31071059



info@fondopensionemedici.it
segreteriafondopensionemedici@pec.it



www.fondopensionemedici.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 23/07/2021)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDO PENSIONE MEDICI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 23/07/2021)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONDO PENSIONE MEDICI, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
<ul style="list-style-type: none">Spese di adesione	Non previste
<ul style="list-style-type: none">Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
<ul style="list-style-type: none">Direttamente a carico dell'aderente	<p>Sull'ammontare lordo del contributo versato, si trattiene una quota dello 0,5 x mille che è obbligatoriamente versata dal Fondo a COVIP per il suo funzionamento, come da disposizioni di legge (art.1, comma 65 della 23 dicembre 2005, n.266).</p> <ul style="list-style-type: none">Contratto 101320 (gestione separata GENRIS): è previsto un caricamento pari allo 0,20% che viene applicato a ciascun premio versato.Contratto 101322 (gestione separata RISPAV): è previsto un caricamento pari allo 0,40% che viene applicato a ciascun premio versato.
<ul style="list-style-type: none">Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei): <ul style="list-style-type: none">✓ LINEA ASSICURATIVA GARANTITA	<ul style="list-style-type: none">Contratto 101320: è prevista una commissione di gestione annua (minimo trattenuto) da applicare al rendimento realizzato dalla gestione separata GENRIS (Generali Italia SpA) pari a 2,00%;Contratto 101322: è prevista una commissione di gestione annua (minimo trattenuto) da applicare al rendimento realizzato dalla gestione separata RISPAV (Generali Italia SpA) pari a 1,41%;Una quota annuale variabile. Al fine di mantenere gli equilibri di bilancio delle spese correnti, il CDA delibera

annualmente una trattenuta straordinaria mediante prelievo dal montante individuale di ogni aderente (anche per gli aderenti "silenti"). Per il 2020 la percentuale che è stata trattenuta è stata determinata nello 0,14% del patrimonio del comparto.

• **Spese per l'esercizio di prerogative individuali** (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):

– Anticipazione	€ 50 salvo per motivi di salute
– Trasferimento	Non previste
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	Il costo per l'attivazione della RITA è di € 30 addebitati al momento dell'accettazione della richiesta (una tantum). Il costo per l'erogazione di ogni rata corrisponde a € 5, addebitati in corrispondenza di ogni rata.

⁽¹⁾ Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONDO PENSIONE MEDICI, è riportato, per l'unico comparto esistente, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
LINEA ASSICURATIVA GARANTITA	1,83%	1,69%	1,63%	1,58%

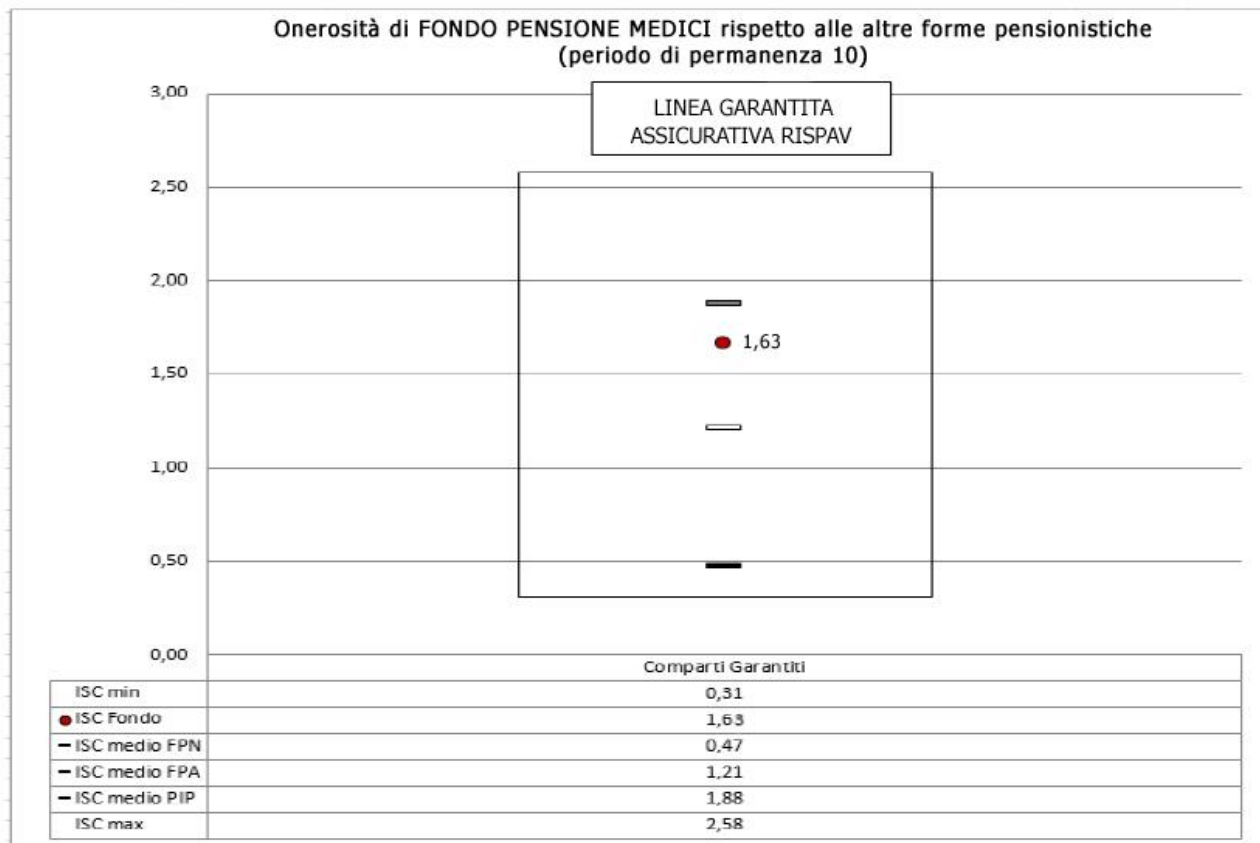


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FONDO PENSIONE MEDICI è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONDO PENSIONE MEDICI è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; non è previsto nessun costo sul premio, mentre per l'elaborazione dei tassi di conversione in rendita un costo complessivo del:

- 1,23% per le tipologie di rendita vitalizia semplice, certa 5 anni, certa 10 anni, reversibile e contro-assicurata
- 1,48% per la tipologia di rendita con maggiorazione in caso di non autosufficienza

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, 1,20%.

Se rendimento della gestione separata $\geq 2,10\%$ e $< 2,20\%$ + 0,02%.

Ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento (+ 0,10%) + 0,02%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FONDO PENSIONE MEDICI (www.fondopensionemedici.it).

pagina bianca



FONDO PENSIONE MEDICI

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

Per i lavoratori medici dipendenti degli Ospedali Religiosi classificati e/o equiparati e degli Istituti di Ricovero e di Cura a carattere scientifico

(ex art. 42 A.C.N.L. ARIS ANMIRS 1986/88)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1337



Via Rodi, 24 – 00195 Roma (RM)



+39 06 31071059



info@fondopensionemedici.it

segreteriafondopensionemedici@pec.it



www.fondopensionemedici.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 23/07/2021)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDO PENSIONE MEDICI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 01/01/2021)

Fonte istitutiva: il FONDO PENSIONE MEDICI è stato istituito, in base all'art. 42 dell'Accordo Nazionale 1986-1988, sottoscritto tra l'Associazione dei Datori di Lavoro ARIS (Associazione Religiosi Istituti Spedaliери, ora denominata Associazione Religiosa Istituti Socio-sanitari) ed il Sindacato medico ANMIRS (Associazione Nazionale Medici Istituti Religiosi Spedaliери). Il Fondo è stato costituito in data 8 ottobre 1987. Lo Statuto fissa la durata del Fondo sino al 31 dicembre 2050.

Destinatari: I destinatari delle prestazioni erogate sono gli Iscritti (altrimenti definiti "aderenti") al Fondo, ovvero i medici dipendenti degli Istituti Ospedaliери Religiosi classificati e/o equiparati, anche se denominati Istituti di Ricovero e di Cura a carattere scientifico. Destinatari del Fondo possono essere anche i medici laureati dipendenti dei presidi religiosi accreditati con qualifica di ospedale o IRCCS. Inoltre, i laureati non medici (dirigenti sanitari) degli Istituti Ospedaliери Religiosi classificati e/o equiparati, anche se denominati Istituti di ricovero e di Cura a carattere scientifico e dei presidi religiosi accreditati con qualifica di ospedale o IRCCS. L'associazione al fondo di tali lavoratori, deve essere preventivamente concordata, mediante accordo collettivo, anche aziendale.

Sono considerati Iscritti al Fondo i citati soggetti che percepiscono le prestazioni pensionistiche complementari previste dal presente Statuto. Rimangono iscritti ai sensi della normativa vigente gli ex dipendenti che non abbiano estinto la loro posizione. Sono considerati iscritti al Fondo i soggetti che abbiano ad esso aderito anche mediante tacito conferimento del Tfr. Destinatari del Fondo possono essere anche i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti di cui al presente articolo, previa attivazione dell'iscrizione.

Contribuzione: può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

Tipo A Regolamentazione prevista dal CCNL ARIS-ANMIRS 1998-2001 all'art. 78

	Quota TFR	Contributo ⁽¹⁾		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ⁽²⁾	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100% ⁽³⁾			I contributi sono versati con periodicità semestrale (luglio- gennaio), salvo condizioni più favorevoli. Decorrono dal mese di iscrizione. Il versamento del TFR è previsto entro il marzo
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 e già iscritti a tale data ad una forma pensionistica	Norma Dlgs. 252 ⁽⁴⁾	1%	5%	

Lavoratori già occupati al 28.04.1993 iscritti dopo tale data ad una forma pensionistica	2% ⁽⁵⁾	2%	2%	dell'anno successivo.
--	-------------------	----	----	-----------------------

⁽¹⁾ In percentuale sulle sole voci elencate nell'art. 78 CCNL ARIS- ANMIRS e tenendo conto dei successivi aumenti tabellari, ove riconosciuti.

⁽²⁾ Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo dalla comunicazione stessa. L'incremento è espresso in termini percentuali per scaglioni dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR

⁽³⁾ A richiesta o per silenzio/assenso possono versare il 100% del TFR

⁽⁴⁾ Se il lavoratore era iscritto a un fondo che prevedeva il versamento di una determinata percentuale del TFR può decidere di mantenerla, oppure versare il 100% al Fondo Pensione Medici.

⁽⁵⁾ A richiesta possono versare il 100%, altrimenti sono tenuti a versare solo una quota corrispondente al 2% delle voci di cui all'art.78.

Tipo B Regolamentazione prevista dal Contratto Ospedali FBF Provincia Romana – ANMIRS

Come il tipo A, salvo che per i Lavoratori già occupati al 28.04.1993 e che si iscrivono al Fondo dopo il primo gennaio 2007, per i quali, in caso di iscrizione volontaria o per silenzio/assenso si versa il solo TFR (100%)

Tipo C Regolamentazione prevista dai Contratti derivati ed applicati in Enti che si sono staccati dal contesto contrattuale ARIS-ANMIRS

	Quota TFR	Contributo ⁽¹⁾		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ⁽²⁾	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	Da definire nei nuovi contratti	Da definire nei nuovi contratti	I contributi sono versati con periodicità semestrale (giugno-dicembre). Decorrono dal mese di iscrizione.
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 e già iscritti a tale data ad una forma pensionistica	Cifr. Nota ⁽³⁾	1%	5% aumentate dal 2001 del 30%	Nota: chi si è iscritto entro il 31 dicembre 2007 già versa il TFR al Fondo. Per gli altri valgono le regole generali.

⁽¹⁾ In percentuale sulle voci elencate nell'art. 78 e tenendo conto dei successivi aumenti tabellari, ove riconosciuti.

⁽²⁾ Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro.

⁽³⁾ Se il lavoratore era iscritto a un fondo che prevedeva il versamento di una determinata percentuale del TFR può decidere di mantenerla, oppure versare il 100% al Fondo Pensione Medici.



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di FONDO PENSIONE MEDICI nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.



FONDO PENSIONE MEDICI

FONDO PENSIONE NEGOZIALE PREESISTENTE

Per i lavoratori medici dipendenti degli Ospedali Religiosi classificati e/o equiparati e degli Istituti di Ricovero e di Cura a carattere scientifico

(ex art. 42 A.C.N.L. ARIS ANMIRS 1986/88)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1337



Via Rodi, 24 – 00195 Roma (RM)



+39 06 31071059



info@fondopensionemedici.it
segreteriafondopensionemedici@pec.it



www.fondopensionemedici.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 23/07/2021)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO PENSIONE MEDICI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 01/04/2021)

Che cosa si investe

FONDO PENSIONE MEDICI investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONDO PENSIONE MEDICI puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto assicurativo sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per il comparto dal fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONDO PENSIONE MEDICI non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, come nel caso specifico, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: parametri di riferimento composti da indici elaborati da terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio delle singole linee di investimento del Fondo.

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

OICR: Acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio.

Rating: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Total Expenses Ratio (TER): indicatore che fornisce la misura dei costi che hanno gravato sul patrimonio del comparto, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del comparto ed il patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Turnover: indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondopensionemedici.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.


I comparti. Caratteristiche

LINEA ASSICURATIVA GARANTITA

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** L'obiettivo della gestione separata è di ottimizzare gli investimenti al fine di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente stabile.
- **N.B.:** *i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.*
- **Garanzia:** Il contratto prevede la garanzia di pagamento alla scadenza di un capitale almeno pari alla somma dei premi versati maggiorati dello 0,10% (capitale minimo garantito a scadenza), eventualmente riproporzionato per effetto di riscatti parziali.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO PENSIONE MEDICI comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** medio/lungo (da 10 a 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:**
 -  Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** Nella gestione degli investimenti, il Gruppo Generali ha sempre privilegiato la sicurezza e l'affidabilità dell'emittente, rifiutando pratiche prettamente speculative e prestando particolare attenzione ad evitare impieghi ad alto rischio sotto qualsiasi profilo, inclusi quello ambientale e sociale. Con l'adesione, nel 2007, al Global Compact, un'iniziativa dell'ONU per la promozione e la diffusione di pratiche di sviluppo sostenibile, il Gruppo Generali si è impegnato a integrare nelle proprie strategie, nelle politiche e nelle attività quotidiane dieci principi riguardanti i diritti umani, il lavoro, la tutela dell'ambiente e la lotta alla corruzione. Il Gruppo ha quindi definito proprie linee guida etiche volte a evitare il rischio di contribuire indirettamente, attraverso la propria attività di investimento, a gravi atti contro l'umanità e/o l'ambiente. A testimonianza del proprio impegno ad integrare nelle proprie scelte di investimento valutazioni sui comportamenti sociali, ambientali e di governance delle società emittenti, nel mese di giugno 2011 il Gruppo ha sottoscritto i Principles for Responsible Investment (PRI) supportati dall'ONU. Nel 2011 il Gruppo Generali è entrato a far parte dei gruppi di lavoro sui diritti umani e sull'ambiente costituiti nell'ambito del Global Compact Network Italia. Assicurazioni Generali è inoltre inclusa nei seguenti indici di sostenibilità: Ftse4Good, FTSE ECPI Italia SRI, ASPI (Advanced Sustainable Performance Indices), STOXX Europe Sustainability, STOXX Europe ESG Leaders 50, STOXX Global ESG Environmental Leaders, STOXX Global ESG Governance Leaders, STOXX Global ESG Leaders, MSCI ESG Indices, ECPI Ethical Global Equity, ESI (Ethibel Sustainability Index) Excellence Global e Europa, Axia Global Sustainability Index.
- **Benchmark:** non previsto. Vista la specificità del comparto, il raffronto viene posto in essere con il TFR.

I comparti. Andamento passato

LINEA ASSICURATIVA GARANTITA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	ottobre 1987
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	207.128.322
Soggetto gestore:	GENERALI ITALIA S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

SOGGETTO GESTORE GENERALI ITALIA S.P.A.

A partire dal 1° aprile 2021, i contributi versati dagli aderenti vengono fatti confluire nelle Gestioni Separate di GENERALI Italia SpA, ripartite come segue:

- 50% nel contratto 101322 (gestione separata Ris pav)
- 50% nel contratto 101320 (gestione separata Genris)

Alla scadenza del contratto, Generali Italia paga un importo pari al capitale rivalutato complessivo, che corrisponde alla somma degli importi di capitale rivalutato relativi a ciascun premio.

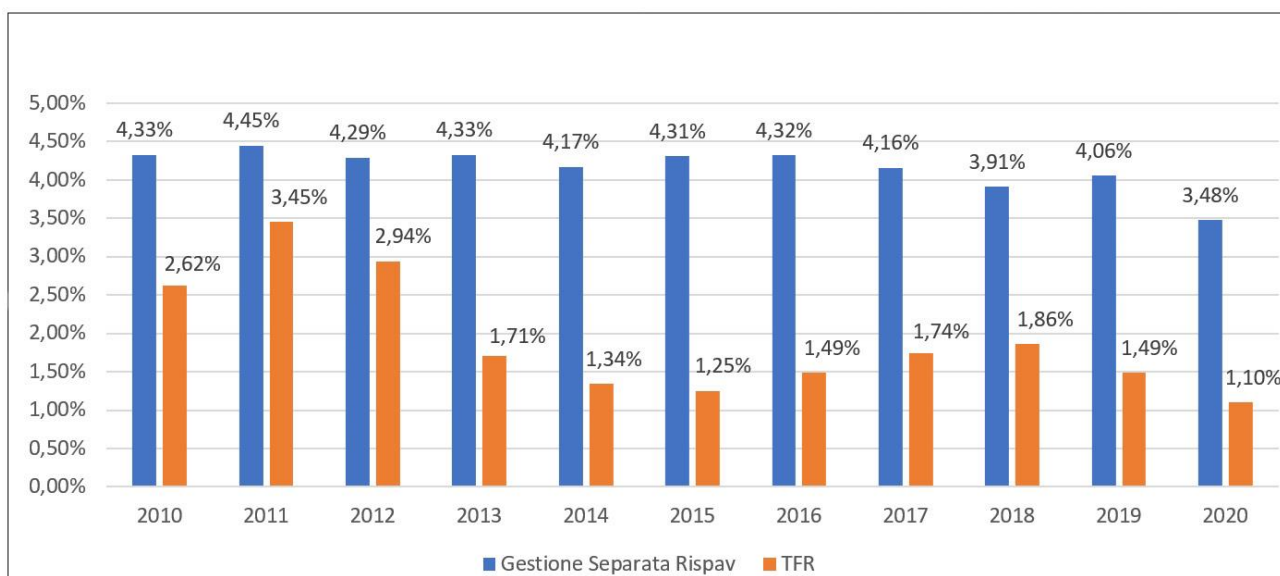
Il contratto prevede la garanzia di pagamento alla scadenza di un capitale almeno pari alla somma dei premi versati maggiorati dello 0,10% (**capitale minimo garantito a scadenza**), eventualmente riproporzionato per effetto di riscatti parziali.

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, e degli oneri fiscali;
- ✓ il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 1 – Rendimenti netti annui (valori percentuali) GESTIONE SEPARATA RISPAV



Benchmark: non previsto. Il confronto avviene con il TFR.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 2 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,54%	0,54%	0,54%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,54%	0,54%	0,54%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	0,15%	0,12%	0,08%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,17%	0,15%	0,15%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,69%	0,66%	0,62%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

pagina bianca



Via Rodi, 24 – 00195 Roma (RM)



+39 06 31071059



info@fondopensionemedici.it
segreteriafondopensionemedici@pec.it



www.fondopensionemedici.it

FONDO PENSIONE MEDICI

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

Per i lavoratori medici dipendenti degli Ospedali Religiosi classificati e/o equiparati e degli Istituti di Ricovero e di Cura a carattere scientifico

(ex art. 42 A.C.N.L. ARIS ANMIRS 1986/88)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1337

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 23/07/2021)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO PENSIONE MEDICI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 16/06/2021)

Le fonti istitutive

Il FONDO PENSIONE MEDICI è stato istituito, in base all'art. 42 dell'Accordo Nazionale 1986-1988, sottoscritto tra l'Associazione dei Datori di Lavoro ARIS (Associazione Religiosi Istituti Spedaliere, ora denominata Associazione Religiosa Istituti Socio-sanitari) ed il Sindacato medico ANMIRS (Associazione Nazionale Medici Istituti Religiosi Spedaliere). Il Fondo è stato costituito in data 8 ottobre 1987. Lo Statuto fissa la durata del Fondo sino al 31 dicembre 2050.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

L'Assemblea dei Delegati: è formata da 1 rappresentante per ciascuno degli Enti Ospedaliere Religiosi classificati e/o equiparati. Tale numero è aumentato a:

- 2 per gli Enti con un numero di iscritti compreso tra 101 e 200
- 3 per gli Enti con un numero di iscritti compreso tra 201 e 300
- 4 per gli Enti con un numero di iscritti compreso tra 301 e 400
- 5 per gli Enti con un numero di iscritti maggiore di 400

Fanno parte dell'Assemblea anche rappresentanti delle Amministrazioni dei suddetti Enti con voti in numero proporzionale a quello previsto per gli iscritti.

Il Consiglio di amministrazione: è composto da 8 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati in numero di 7 (4 in rappresentanza dei lavoratori e 3 in rappresentanza dei datori di lavoro) più 1 amministrativo indicato dall'ARIS, nel rispetto del criterio paritetico. Nel suo ambito vengono eletti Presidente e Vice Presidente.

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2019-2022 ed è così composto:

VILLANACCI Raffaele (<i>Presidente</i>)	Nato a Sant'Angelo a Cupolo (BN) 11/10/1955, eletto dai lavoratori
VRENNA Giovanni (<i>Vice Presidente</i>)	Nato a Crotone (KR) 05/02/1965, eletto dai datori di lavoro
MANCINI Sandro (<i>Consigliere</i>)	Nato a Roma 04/11/1947, eletto dai lavoratori
SAVINO Antonio Fernando (<i>Consigliere</i>)	Nato a Foggia 01/06/1956, eletto dai lavoratori
MATTIACCI Mauro (<i>Consigliere</i>)	Nato a Roma 03/04/1965, designato da "ARIS"
CRACCO Claudio (<i>Consigliere</i>)	Nato a Verona 04/01/1966, eletto dai datori di lavoro
DELLA GUARDIA Maria Teresa (<i>Consigliere</i>)	Nato a Roma 30/03/1966, eletto dai datori di lavoro
SCIBELLI GENNARO (<i>Consigliere</i>)	Nato a Napoli 20/01/1964, eletto dai lavoratori

Collegio dei sindaci: è composto da 2 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2019-2022 ed è così composto:

PETRUZZI Massimo (<i>Presidente</i>)	Nato a Cerveteri (RM) il 18 giugno 1960, rappresentante datoriale
BARNABA Antonio (<i>Membro effettivo</i>)	Nato a Roma, il 13 giugno 1958, rappresentante lavoratori
CARBONARI Mario (<i>Membro supplente</i>)	Nato a Manziana (RM), il 28 ottobre 1962, rappresentante datoriale
DI GIOVANNANDREA Antonio (<i>Membro supplente</i>)	Nato a Roma, il 28 agosto 1963, rappresentante lavoratori

Direttore generale: GRISAFI Domenico, Nato a Palermo, il 18/12/1954, in carica per il triennio 2019-2022.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet S.p.A Via E. Forlanini, 24 - 31022 Preganziol (TV).

Il depositario

Vista la gestione esclusivamente assicurativa non è prevista la figura del Depositario.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse del Fondo è affidata al seguente soggetto sulla base di apposite convenzioni di gestione:

- Contratto 101322 Gestione Separata Rispar - Generali Italia S.p.A., con sede in Mogliano Veneto (TV), Via Marocchesa, 14, CAP 31021.
- Contratto 101320 Gestione Separata Genris - Generali Italia S.p.A., con sede in Mogliano Veneto (TV), Via Marocchesa, 14, CAP 31021.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione il Fondo Pensione Medici ha affidato il servizio alla seguente compagnia assicurativa: Generali Italia S.p.A., con sede in Mogliano Veneto (TV), via Marocchesa 14, in seguito definita anche come "Società". La convenzione con Generali Italia S.p.A. scade il 30/04/2026. Il termine del contratto non produce alcun effetto sulle rendite in corso di erogazione, che restano in vigore alle condizioni previste dalla convenzione fino al loro termine naturale.

La richiesta dei pagamenti deve essere presentata alla Società in forma scritta, accompagnata dai documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto, che dovranno presentare anche la fotocopia di un documento d'identità valido e relativo codice fiscale. Inoltre, ad ogni ricorrenza annuale della rendita, deve essere consegnato alla Società il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato. La Società si riserva di richiedere, con lettera raccomandata, il certificato di nascita dell'Assicurato e del Reversionario.

Tipologie di rendite

Il contratto prevede il versamento di premi unici a fronte dei quali la Società si obbliga a corrispondere gli aderenti una rendita vitalizia immediata annua rivalutabile.

L'aderente può richiedere che, in luogo della rendita vitalizia, sia erogata:

a) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni (di minore importo);
b) una rendita annua vitalizia rivalutabile reversibile totalmente o parzialmente a favore del sopravvissuto designato (di minore importo);

c) una rendita annua vitalizia rivalutabile controassicurata (di minore importo) con restituzione, ai beneficiari, in caso di morte della differenza, se positiva, tra:

- il premio rivalutato fino alla ricorrenza annuale del contratto che precede la data della morte e il prodotto tra la rata della "rendita assicurata" rivalutata all'ultima ricorrenza del contratto che precede la data della morte con il numero di rate effettivamente corrisposte.

d) una rendita annua vitalizia rivalutabile con maggiorazione in caso di non autosufficienza dell'assicurato principale di minor importo, anche reversibile. In questo caso la Società corrisponde:

- come "prestazione in caso di vita dell'assicurato principale" una rendita vitalizia immediata annua rivalutabile sulla testa dell'Assicurato principale fino a che questo è in vita,

- come "prestazione in caso di non autosufficienza dell'Assicurato principale" il pagamento immediato ai beneficiari in aggiunta, alla prestazione in caso di vita, di una rendita vitalizia immediata annua anticipata di importo pari all'importo della rendita assicurata in caso di vita. L'erogazione termina al decesso dell'assicurato principale.

L'importo annuo iniziale di ciascuna rendita si ottiene dividendo il premio versato alla Compagnia, al netto delle eventuali imposte, per il tasso di conversione in rendita riportato nella Convenzione, corrispondente all'età -

opportunamente rettificata come indicato nel Contratto stesso - ed al sesso dell'Assicurato.

La convenzione prevede l'adozione di tavole A62D per tipologia di sesso a tasso tecnico 0% ad eccezione della controassicurata con tasso dello 0,5%.

NB: per ogni ulteriore informazione relativa alla prestazione sotto forma di rendita si faccia riferimento al Fascicolo Informativo relativo all'Assicurazione collettiva per l'erogazione di prestazioni in forma di rendita vitalizia immediata.

La documentazione è disponibile al sito www.fondopensionemedici.it.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare dell'11 aprile 2019, l'incarico di revisione legale dei conti del fondo per gli esercizi 2019-2021 è stato affidato a MILITELLO ANTONINO con sede in Palermo via Giovanni Pacini, 12.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella Parte V dello Statuto.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web [inserire link].

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

pagina bianca



FONDO PENSIONE MEDICI

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

Per i lavoratori medici dipendenti degli Ospedali Religiosi classificati e/o equiparati e degli Istituti di Ricovero e di Cura a carattere scientifico (ex art. 42 A.C.N.L. ARIS ANMIRS 1986/88)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1337



Via Rodi, 24 – 00195 Roma (RM)



+39 06 31071059



info@fondopensionemedici.it
segreteriafondopensionemedici@pec.it



www.fondopensionemedici.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 23/07/2021)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FONDO PENSIONE MEDICI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Premesso che il Fondo Pensione Medici non investe direttamente e non ha potere di interferire sugli investimenti effettuati dalla Compagnia di assicurazioni Generali S.p.a. riportiamo di seguito le informazioni sulla sostenibilità della compagnia di assicurazione:

INFORMAZIONI SULLA SOSTENIBILITÀ (GRUPPO GENERALI)

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

Gli investimenti costituiscono un aspetto fondamentale del business del Gruppo Generali, avendo un impatto significativo sull'economia reale e rappresentando un mezzo per integrare attivamente all'interno delle proprie politiche valori quali la protezione dell'ambiente e il rispetto dei diritti umani.

Invero, in qualità di asset owner, il Gruppo integra gli aspetti ambientali, sociali e di governance (i.e. Environmental, Social and Governance - ESG) nel processo d'investimento per i portafogli assicurativi, in tutte le asset class, così ottimizzando i rendimenti finanziari e contribuendo al valore sociale. In quest'ottica, il Gruppo esercita una particolare influenza nelle società in cui investe, attraverso le attività di engagement e di voto, al fine di favorire l'adozione al loro interno di condotte responsabili in linea con i criteri ESG, ridurre i rischi di lungo periodo e migliorare la performance finanziaria a lungo termine dei portafogli di investimento.

Il Gruppo Generali ha formalizzato il proprio impegno a promuovere un'economia globale sostenibile, sottoscrivendo il Global Compact delle Nazioni Unite (2007), aderendo ai Principi per gli investimenti responsabili (2011) e all'Accordo di Parigi (2015), prendendo parte alla Task Force on Climate-related Financial Disclosures TCFD (2017) e alla Net Zero Asset Owner Alliance (2020). In linea con tali iniziative, il Gruppo include nelle proprie strategie d'investimento anche i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG), senza perciò rinunciare alla redditività. Tale assetto, infatti, reca con sé un influsso positivo sugli stakeholder, la riduzione del rischio per gli investimenti, nonché la tutela e il rafforzamento della reputazione del Gruppo sul mercato.

In quest'ottica, nel 2010 sono state adottate le Linee guida etiche del Gruppo e, successivamente, nel 2015 è stato istituito il Comitato di Gruppo sugli investimenti responsabili, regolamentato dalle Linee guida di Gruppo sugli investimenti responsabili (<https://www.general.com/our-responsibilities/responsible-investments>), al precipuo obiettivo di orientare la gestione per l'integrazione degli aspetti ESG nel processo decisionale in materia di investimenti. Nel 2020 sono state inoltre pubblicate le Linee Guida di Gruppo sull'Active Ownership, recanti i principi, le responsabilità e le attività che guidano il Gruppo Generali nel ruolo di investitore istituzionale, per promuovere il cambiamento tramite gli investimenti, alla luce delle migliori pratiche internazionali alle quali il Gruppo aderisce.

Merita menzione altresì il fatto che il Consiglio di Amministrazione di Generali ha adottato tutte le raccomandazioni del nuovo Codice di Autodisciplina italiano (<https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporategovernance/comitato/comitato.htm>), comunicando al mercato la propria decisione il 14 ottobre 2020. Tale Codice, che mira a garantire il costante allineamento delle società italiane quotate alle best practice internazionali, include il concetto di successo sostenibile, che consiste nella creazione di valore a lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la società. Di conseguenza, il successo

sostenibile è oggi un obiettivo che guida le azioni del Consiglio di Amministrazione ed influenza l'intera l'organizzazione del Gruppo Generali.

Si segnala infine che il 27 novembre 2019, il Parlamento europeo e il Consiglio europeo hanno adottato il regolamento (UE) 2019/2088 "Sustainable Finance Disclosure Regulation" o "SFDR" al fine di armonizzare l'informativa e aumentare la trasparenza in merito all'integrazione dei rischi di sostenibilità e alla considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità, entrato in vigore il 29 dicembre 2019.

Generali, allo scopo di adempiere ai requisiti previsti dalle normative europee, pubblica la presente informativa che comprende quanto segue:

- La politica di integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento (come previsto dall'articolo 3 dell'SFDR);
- La dichiarazione sulle politiche di due diligence relative ai principali effetti negativi (come previsto dall'articolo 4 dell'SFDR).

Integrazione dei rischi di sostenibilità

I fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) fungono da lente d'ingrandimento per valutare la solidità delle operazioni di un'azienda. Le défaillance nell'integrità del comportamento di un'azienda hanno effetti concreti sul suo business e forniscono un segnale di allerta circa rilevanti criticità presenti all'interno della stessa azienda.

Le violazioni ambientali (fattore E) non solo indicano una mancanza di responsabilità dell'azienda, ma possono condurre all'assoggettamento della stessa a sanzioni o a dei costi rilevanti per sanare i conseguenti danni ambientali.

Allo stesso modo, le violazioni dei diritti umani e dei diritti del lavoro (fattore S) possono compromettere irrimediabilmente la reputazione e l'affidabilità di un'azienda, evidenziando nel migliore dei casi la mancanza di consapevolezza dell'operatività e, nel peggiore, l'assenza di principi etici fondamentali in capo ai soggetti deputati alla rappresentanza, direzione o controllo della Società. A ciò si aggiunga la considerazione che un'azienda con una reputazione compromessa, rischia di vedere i propri prodotti boicottati, di incorrere in difficoltà nella raccolta di capitali, di subire multe e sanzioni, e di ridurre le opportunità di business.

In caso di corruzione (fattori G), le aziende si espongono a elevati rischi etici, legali e commerciali che possono avere effetti sulla performance aziendale, nonché a dovere affrontare dei potenziali costi aggiuntivi qualora esse non riescano a combattere efficacemente tale fenomeno interno.

Il processo di investimento interno al Gruppo prevede un'analisi dettagliata e costante delle Società e del relativo core business, al fine di individuare e valutare i rischi di sostenibilità legati all'investimento stesso e di escludere dal proprio portafoglio di investimento le Società che, materialmente o potenzialmente, violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite volti alla tutela dei diritti umani e degli standard lavorativi, alla salvaguardia dell'ambiente e alla lotta della corruzione, nonché quelle che operano nel settore delle armi e del carbone.

Tali valutazioni sono aggiornate continuamente al fine di verificare la permanenza dei requisiti stabiliti dal Gruppo in capo alle società del portafoglio da parte del Comitato per gli investimenti responsabili del Gruppo (che si riunisce due volte all'anno), il quale definisce le nuove esclusioni e rivede l'approccio metodologico volto a rafforzare e migliorare i criteri di giudizio.

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

Le scelte di investimento incaute possono spiegare effetti negativi sugli stakeholder, sull'ambiente e sulla società.

Generali ne è consapevole e ha adottato un chiaro quadro di riferimento come guida alle proprie decisioni di investimento per quegli investimenti i cui rischi siano sostenuti dalle compagnie di assicurazione oppure siano condivisi con gli assicurati, al fine di minimizzare gli effetti negativi, nonché di guidare attivamente le società partecipate attraverso le pratiche di Voto e di Engagement di Generali.

Nel corso degli anni, il Gruppo ha formalizzato questo impegno aderendo a diverse iniziative rilevanti, tra cui il Global Compact delle Nazioni Unite (2007), i Principi per gli investimenti responsabili (2011) e la Net Zero Asset Owner Alliance (2020). Nel 2018 è stata adottata la Strategia di Gruppo per il cambiamento climatico, che definisce le azioni e gli obiettivi volti ad allineare il portafoglio investimenti general account agli impegni di lungo termine dell'Accordo di Parigi. Il quadro di riferimento delineato nelle Linee guida per gli investimenti responsabili del Gruppo, garantisce che le decisioni di investimento siano in linea con l'interesse degli stakeholder, conformi ai valori sociali e rispettose dell'ambiente nel suo complesso.

Inoltre, ogni tre anni il Gruppo effettua il cd "sustainability materiality assessment" che riguarda un insieme di aspetti ESG potenzialmente rilevanti rispetto alle attività core esercitate, alla strategia aziendale e al contesto (per maggiori informazioni si rimanda al seguente link: <https://www.generali.com/our-responsibilities/responsiblebusiness/Materiality-Matrix>). Questo assessment viene svolto utilizzando gli input dei diversi rami di business del Gruppo; per quanto riguarda le altre attività aziendali del Gruppo, per alimentare l'analisi vengono utilizzati i fattori di sostenibilità più importanti per le attività di investimento. In base a questi elementi abbiamo cercato quei cambiamenti sistemici, denominati anche megatrend, che nei prossimi 10 anni possono presentare significativi rischi e opportunità per il Gruppo.